



Pedagogia della cittadinanza e formazione degli insegnanti: un'alleanza tra scuola e territorio

**(Citizenship pedagogy and teacher education:
an alliance between school, territory, community)**

PROGETTO STEP (School Territory Environment Pedagogy)

STUDIO DI CASO (CLASSE 5° B - SCUOLA CLERICETTI - A.S. 2016/17)

Il percorso che abbiamo intrapreso e sviluppato durante questo anno nella nostra classe, nasce come studio di caso sperimentale nell'ambito di un progetto europeo sulla pedagogia della cittadinanza attiva e formazione degli insegnanti, in collaborazione con l'Università Bicocca.

Nella scuola si costruiscono rapporti di fiducia, valori di convivenza civile in una prospettiva aperta, democratica e solidale, si condividono esperienze che portino alla scoperta del proprio territorio, delle problematiche sociali emergenti.

L'educazione alla cittadinanza è strettamente collegata ai valori civici, quali la democrazia e i diritti umani, l'eguaglianza, la partecipazione, la collaborazione, la solidarietà. L'obiettivo del percorso si propone di cercare di educare i bambini come cittadini attivi nella quotidianità, partendo da questioni socialmente vive e agite in una ottica di didattica laboratoriale e interdisciplinare.

Il percorso ha individuato come oggetto di lavoro il tema dell'accoglienza e dell'inclusione nella comunità a partire da una forte sensibilità al tema proprio della storia di questa scuola.

La prima fase ha visto lavorare gli alunni di quinta sul percorso di tutoring, con gli alunni di una classe prima della scuola.

Attraverso una serie di conversazioni con loro si è partiti dall'elaborazione della propria esperienza personale di ingresso nella comunità scolastica e, a seguire, il gruppo classe ha progettato, realizzato e valutato il percorso di accoglienza attuato con la classe prima nella comunità scolastica. Nel percorso di valutazione è stata coinvolta anche la classe prima.

Successivamente, e in seguito a riflessioni comuni sui propri vissuti e all'esperienza realizzata, la parola "accoglienza" ha suscitato nuovi percorsi in maniera più allargata ed in relazione al territorio circostante sul tema dell'accoglienza e della cittadinanza attiva.

In prossimità della scuola si trova un centro di accoglienza per migranti richiedenti asilo, che ospita persone neo arrivate nella città di Milano ed alcuni bambini provenienti dal centro frequentano la scuola in una classe diversa dalla nostra.

Il tema ha toccato la sensibilità dei nostri alunni e della comunità di riferimento e dagli stessi alunni sono nate esigenze di maggiori conoscenze sull'argomento e approfondimenti su quali azioni si potrebbero mettere in atto per creare coinvolgimento sul tema.

L'idea che si è voluto perseguire, e che è emerso dalle conversazioni con gli alunni della classe, è che l'accoglienza è un percorso dove entrambe le parti, chi accoglie e chi è accolto sono coinvolti in un processo di apprendimento che trasforma l'intera comunità di riferimento.

E' nata quindi l'idea di creare una inchiesta su vari fronti:

- conoscenze sul tema emigrazione/immigrazione dal punto di vista culturale e storico
- intervista alla classe quarta che ha accolto i due bambini ospiti del Centro di accoglienza
- contatti con il Centro di Accoglienza gestito dalla Croce Rossa per la realizzazione di un percorso comune sul tema dell'accoglienza dei migranti nella comunità
- riflessioni sui vissuti personali di accoglienza ("come e quando mi sento accolto")

Le attività sono proseguite secondo la metodologia laboratoriale a gruppi e, al termine, i lavori sono stati assemblati sinteticamente in una presentazione power point che è stata presentata al pubblico in occasione di una "Festa dell'accoglienza" organizzata il 20 maggio, in concomitanza della manifestazione del Comune di Milano "Insieme senza muri – In marcia per un mondo aperto e inclusivo".

Gli insegnanti e gli alunni della classe 5°B